

DELIBERAZIONE N° 1680

SEDUTA DEL 22 DIC. 2015

AMBIENTE E TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI
DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge Regionale n. 51 del 14/04/2000 (e s.m.i.) "Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilita' minore e della sentieristica in Basilicata". - Azioni integrative relative alla rete escursionistica di valenza regionale di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014 .

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI**

La Giunta, riunitasi il giorno 22 DIC. 2015 alle ore 15,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e s.m.i.;
- VISTO** il D. L.gs n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTE**
- la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
 - la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, “Disciplina dell’Iter procedurale delle proposte di deliberazione e dei provvedimenti dirigenziali”;
 - la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”;
 - la D.G.R. n. 234 del 19 febbraio 2014, “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e di direzione ad interim del Dipartimento Infrastrutture Opere pubbliche e Trasporti”;
 - la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
 - la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, “D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell’assetto dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali.”;
 - la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015, “D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001, “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D. L.gs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 27 gennaio 2015, “Collegato alla legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L.R. n. 5 del 27 gennaio 2015, “Legge di stabilità regionale 2015”;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 27 gennaio 2015, “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017”;
- VISTA** la D.G.R. n. 114 del 3 febbraio 2015, “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2015-2017”;
- VISTA** la L.R. 13 agosto 2015, n. 34 “Legge Regionale Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1108 del 31.08.2015 “Assestamento del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017. L.R. 13 agosto 2015, n. 34. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi e macroaggregati variati”;
- VISTA** la L.R. n. 51 del 14/04/2000, “Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata”;
- VISTA** la L.R. n. 17 del 20-05-2002, “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 14 aprile 2000, n.51: Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata”;
- VISTA** D.G.R. n. 1813 del 07/10/2003, “L.R. 14 aprile 2000 n. 51.- Azioni per la realizzazione della rete escursionistica di valenza regionale”;

- VISTA** la D.G.R. n. 2784 del 30/12/2005, “L.R. 14 aprile 2000 n. 51 - Azioni per progettazione e realizzazione della rete escursionistica di valenza regionale. Approvazione dello schema di convenzione con il Club Alpino Italiano (C.A.I.) sezione di Potenza”;
- VISTA** la D.G.R. n. 2008 del 30/11/2008, “Legge Regionale 14 aprile 2000 n. 51 – Azioni per la progettazione e la realizzazione delle rete escursionistica di interesse regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 2197 del 29/12/2008 con la quale è stato approvato il “Manuale per la realizzazione dei sentieri” redatto dal C.A.I.;
- VISTA** la D.G.R. n. 453 del 17/04/2014 di approvazione della rete escursionistica di valenza regionale, ai sensi dell’art. 3 punto 1 lettere a), b) e c) della L.R. n. 51/2000, che include gli itinerari interni ai parchi e alle aree protette, quelli di interesse naturalistico, storico e religioso e le vie dell’acqua, la cui cartografia è riportata nell’Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
- PRESO ATTO** della necessità di individuare univocamente i soggetti responsabili della manutenzione dei sentieri inseriti ad oggi nella rete escursionistica di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014;
- CONSIDERATO** che la suddetta individuazione è elemento propedeutico alla formalizzazione del “catasto sentieri” della rete escursionistica regionale essenziale ai successivi adempimenti;

Su proposta dell’Assessore al ramo

DELIBERA

- 1) **di approvare** l’allegata relazione delle azioni integrative relative alla rete escursionistica di valenza regionale di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014, riportata come Allegato 1 e le schede descrittive dei sentieri riportate come Allegato 2, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di richiedere** a tutti i soggetti istituzionali (Comuni, Aree Programma, Unioni dei Comuni, Province, Enti Parco Nazionali e Regionali, Corpo Forestale dello Stato) la formulazione, entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto deliberativo, delle proprie deduzioni e/o osservazioni relative ai sentieri “accatastabili” di cui alla D.G.R. n. 453/2014, nonché alle sole Amministrazioni comunali la presa in carico dell’onere della manutenzione dei sentieri ricadenti nel territorio di competenza;
- 3) **di demandare** la notifica della presente deliberazione e degli atti e dei provvedimenti conseguenti all’Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti.

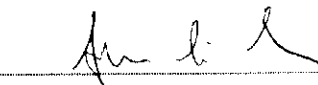
L’ISTRUTTORE


(Anna Rita MARIANO)

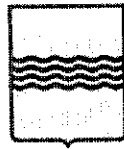
IL RESPONSABILE P.O.


(Giovanni PETRAGLIA)

IL DIRIGENTE


(Francesco RICCIARDI)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

**Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti
Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura**

Allegato n. 1

**Azioni Integrative relative alla rete escursionistica di valenza regionale
di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014**

RELAZIONE

**Azioni Integrative relative alla rete escursionistica di valenza regionale
di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014
RELAZIONE**

Con la D.G.R. n. 453 del 17/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato la rete escursionistica di valenza regionale, ai sensi dell'art. 3 punto 1 lettere a), b) e c) della L.R. n. 51/2000, che include gli itinerari interni ai parchi e alle aree protette, quelli di interesse naturalistico, storico e religioso e le vie dell'acqua, la cui cartografia organizzata in 11 tavole è riportata in Allegato 1 alla suddetta deliberazione.

Nella rete escursionistica sono state individuate due tipologie di sentieri denominati "accatastabili" e "altra sentieristica presente"; nella prima tipologia rientrano quelli più prossimi all'inserimento nel "catasto della rete escursionistica regionale" di seguito indicato "catasto sentieri", in funzione della maggiore rispondenza alle specifiche contenute al punto 8 del "Manuale per la realizzazione dei sentieri" ed a quanto previsto dall'art. 13 della L.R. 51/2000.

Il "catasto sentieri" è costituito da una banca dati che per ogni sentiero contiene le seguenti informazioni:

- a) numero del sentiero, che lo individua univocamente;
- b) eventuale denominazione;
- c) gruppo montuoso dove si sviluppa;
- d) enti locali i cui territori sono interessati dal percorso;
- e) rappresentazione cartografica del sentiero in scala non inferiore ad 1:50.000;
- f) località sul percorso e le relative quote;
- g) tempi di percorrenza in entrambi i sensi di cammino;
- h) difficoltà in base alla classificazione CAI (T,E,EE,EEA);
- i) eventuali punti di appoggio;
- j) presenza di sorgenti/fontane di acqua potabile;
- k) caratteristiche e una breve descrizione del percorso;
- l) Ente e/o associazione competente per la manutenzione.

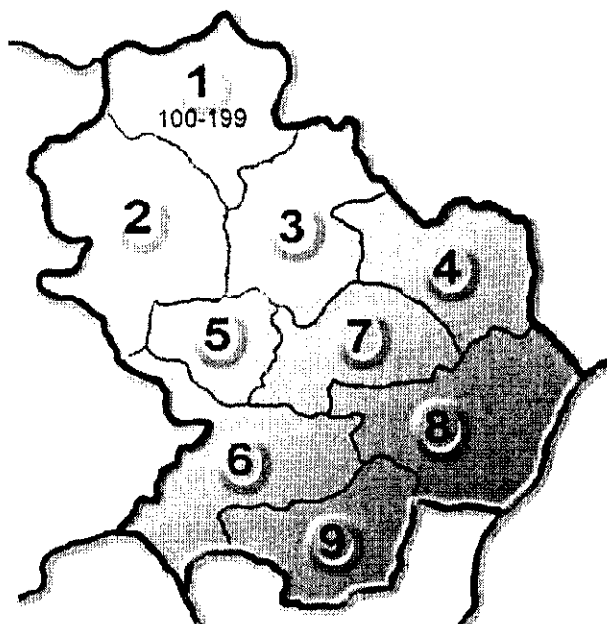
Le informazioni di cui alle lettere da a) a k) sono contenute nelle "schede catasto sentieri", limitatamente a quelli dichiarati "accatastabili", mentre per "altra sentieristica presente" non sono complete e dovranno essere reperite in alcuni casi ed aggiornate ed implementate in altri. Le suddette "schede catasto sentieri" riportate in allegato alla DGR n. 453/2014 sono scaricabili dal portale istituzionale, ai seguenti URL:
<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100050&area=2981126>,
<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100050&area=2981170>,
<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=100050&area=2981320>.

L'accatastamento dei sentieri facenti parte della rete sentieristica a livello locale che, quindi, confluiscono nella rete regionale passa attraverso l'attribuzione ad ogni tracciato di un codice univoco strutturato secondo regole definite. La Regione Basilicata, ai fini della realizzazione e della gestione della rete regionale dei percorsi escursionistici, ha adottato il metodo di pianificazione territoriale messo a punto a livello nazionale dal Club Alpino Italiano. Il metodo proposto permette infatti una suddivisione del territorio in grado di individuare, in modo univoco, ciascun percorso inserito nella rete, garantendone un'efficace controllo in termini di localizzazione, monitoraggio,

manutenzione e fruizione. Il metodo proposto prevede una suddivisione del territorio regionale in 9 settori numerati da 1 a 9. Ai fini della pianificazione dei sentieri il settore è definito una porzione di territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee, in cui possono trovarsi fino ad un massimo di 99 sentieri (numerati da 1 a 99). La delimitazione fra un settore e l'altro è data generalmente da linee di cresta, fondi vallivi, direttrici stradali. E' molto importante che a cavallo di regioni o province dove è frequente l'interconnessione di sentieri, ci sia continuità di settore numerale. Se così non fosse, lo stesso sentiero che inizia con un numero su un versante di una montagna a cavallo di due province o regioni, dovrebbe essere modificato in corrispondenza dei limiti amministrativi provinciali o regionali, motivo che per l'escursionista non ha nessun valore. E' quindi necessario accordarsi per:

- a) le connessioni dei Settori per stabilirne la delimitazione comune e la numerazione,
- b) l'individuazione, la numerazione e la suddivisione di manutenzione dei sentieri di comune interesse.

**Piano Regolatore dei sentieri della Basilicata.
SETTORI**



Per gestire nel migliore dei modi una rete di sentieri è quanto mai opportuno assegnare un numero univoco ad ogni sentiero in modo che questo:

- diventi più facilmente individuabile dall'escursionista sul terreno e nella cartografia escursionistica;
- possa essere ordinatamente censito in un elenco "catasto sentieri";
- possa essere gestibile in un sistema informatizzato che consenta l'individuazione in maniera univoca su tutto il territorio regionale e/o nazionale.

Il metodo di pianificazione della rete sentieristica CAI permette di identificare sul terreno un sentiero attraverso la numerazione a tre cifre: la prima è riferita al numero del settore di attribuzione, le altre due identificano il numero del sentiero all'interno del Settore. Pur non essendo di particolare importanza assegnare al sentiero un numero anziché un altro, qualche indicazione di

carattere generale per indirizzarsi verso un criterio abbastanza uniforme può risultare comunque utile:

- riservare i primi dieci numeri di sentiero di ogni Settore a quei percorsi che fanno parte degli itinerari di media e lunga percorrenza;
- accordarsi fra zone adiacenti per quei sentieri di scavalco o traversata al fine di mantenerne la continuità di numerazione;
- assegnare un certo numero di sentieri per gruppo o sottogruppo montuoso in base alla loro estensione e “densità sentieristica”;
- evitare di assegnare numeri interi a sentieri troppo brevi qualora risulti evidente che si tratta di alternative-varianti al sentiero principale. In questi casi è preferibile assegnare lo stesso numero del sentiero principale seguito da una lettera minuscola (a, b, c, ...).

L’obiettivo di adeguamento e di conformità dei sentieri esistenti agli standard del Club Alpino Italiano (CAI) è preminente non solo ai fini dell’iscrizione nel catasto della rete escursionistica regionale, ma anche della continuità tra la rete regionale e quella nazionale ed internazionale, nonché per garantire una frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici. La percorribilità in sicurezza di un sentiero passa sicuramente anche dalla costante manutenzione dello stesso. Nel corso del 2014 e 2015, come previsto dalla DGR n. 453/2014 ed in accordo con l’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, sono state finanziate cinque proposte progettuali derivanti da altrettante Aree Programma, relative ad interventi di manutenzione, riattamento, ripristino e messa in sicurezza di sentieri inseriti nella rete escursionistica regionale. Questi interventi sono stati realizzati con l’impiego degli operai idraulico-forestali impegnati nell’ambito del piano di forestazione e hanno avuto l’obiettivo di superare la confusa, sovrapposta, scoordinata e spesso irrazionale segnaletica presente in loco, per raggiungere una uniformità codificata e tecnicamente corretta secondo modelli affermati a livello europeo, che offra in tal modo un autentico servizio all’utenza.

Nonostante l’intervento pubblico regionale sia azione irrinunciabile nel recupero del patrimonio escursionistico, data la mancanza di sufficienti risorse finanziarie e la difficoltà d’interventi coordinati e selezionati in ordine di priorità su una così vasta estensione, rimane episodico, una tantum e, quasi sempre, privo di impegno manutentivo costante nel tempo che è invece garanzia indispensabile per l’effettiva fruibilità dei sentieri.

Oggi la manutenzione dei sentieri, viene svolta in parte con l’intervento pubblico, in parte da nuovi soggetti ad es. dagli Enti di gestione delle aree protette nei territori di competenza e, in molti casi, dalle associazioni di volontariato in primis il CAI, ma anche da quelle sportive e del tempo libero. Al fine di non vanificare l’impegno di molti occorre che i Comuni, singolarmente o in forma associata tramite conferimento delle funzioni alle Aree Programma o alle Unioni, avvalendosi della collaborazione degli enti gestori delle aree protette, sovrintendano la porzione di rete escursionistica regionale afferente al territorio e l’ordinaria manutenzione dei percorsi escursionistici, anche attraverso convenzioni e collaborazioni con il CAI o con le altre associazioni presenti sul territorio che svolgono attività attinenti agli scopi, nonché tramite accordi con imprese e privati eventualmente interessati. Requisito essenziale per l’iscrizione dei sentieri nel “catasto sentieri” è, quindi, l’individuazione di un soggetto avente il compito e la responsabilità del monitoraggio e della periodica manutenzione del percorso proposto; in tal modo s’intende garantire che facciano parte della rete solamente percorsi costantemente agibili, come sedime, attrezzatura e segnalazione, in relazione ai quali l’utenza possa quindi contare su di uno standard qualitativo previsto e certificato a livello regionale.

La riorganizzazione e messa a sistema della rete escursionistica può assicurare, inoltre, un incremento delle presenze di turisti ed escursionisti, in modo da valorizzare e sviluppare attività esistenti o suscitare la nascita di nuove attività, anche di servizio a tali presenze, così da favorire il mantenimento ed il radicamento in loco della popolazione, che oltretutto costituisce un primo presidio per il territorio, preservandolo dagli innumerevoli rischi connessi all'abbandono. In questo senso, si può affermare che l'intervento sulla rete escursionistica tende a ridurre un rischio ambientale, oltre a favorire l'incremento di turisti ed escursionisti attraverso un'offerta di qualità maggiore.

L'individuazione del soggetto preposto al monitoraggio ed alla manutenzione è, inoltre, fondamentale per trovare un interlocutore presente sul territorio e conoscitore della realtà locale che possa:

- in primis, formulare e/o trasferire eventuali segnalazioni/osservazioni volte ad ottenere modifiche o correzioni del tracciato del sentiero inserito nella rete escursionistica di cui alla DGR n. 453/2014 e della numerazione proposta;
- segnalare la presenza di segnaletica difforme da quella prevista dalla normativa regionale e dal "Manuale per la realizzazione dei sentieri" approvato con la D.G.R. n. 2197/2008 (ad es. una numerazione che non rispetti il settore numerale), per garantire l'adeguamento a quella approvata;
- far emergere le urgenze e gli interventi di manutenzione straordinaria;
- monitorare lo stato dei luoghi e prendersi carico della manutenzione ordinaria anche con la collaborazione e la convenzione con associazioni di volontariato operanti nel campo della difesa e protezione dell'ambiente;
- predisporre documentazione fotografica e/o videografica di interesse per la gestione digitalizzata della rete escursionistica e dei punti di interesse presenti sul territorio, tramite il software "SentieriWeb" disponibile sul cruscotto RSDI del portale della Regione Basilicata. Tale applicazione permette la gestione digitalizzata della rete escursionistica e dei punti di interesse presenti sul territorio. Il software è suddiviso in due moduli, di cui il modulo gestionale permette l'inserimento di tutti i dati, anche di materiale audiovisivo, relativi al sentiero comprese le informazioni geografiche legate ad esso, in particolare, permette di immettere la traccia gps (gpx) del sentiero che potrà essere rappresentata su mappa; mentre, il modulo visualizzatore fruibile dagli utilizzatori finali permette la visualizzazione dei dati inseriti su mappa ed il download della traccia del sentiero.

Tutto quanto detto è, inoltre, essenziale per la redazione, da parte dell'ufficio regionale competente in materia, del Programma Annuale degli interventi di cui all'art.7 della L.R. n. 51/2000.

Sempre nell'ottica di assicurare al massimo la messa in sicurezza e la conseguente fruibilità dei percorsi escursionistici è opportuno che le segnalazioni/osservazioni, da parte dei soggetti interessati, siano inoltrate dall'amministrazione all'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti, entro 120 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, preferibilmente tramite posta elettronica certificata (al seguente indirizzo ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it).

La numerazione dei sentieri, proposta e contenuta nella seconda colonna delle schede descrittive dei sentieri riportate come Allegato 2 alla presente deliberazione, sulla base delle osservazioni che perverranno, potrà variare per tener conto della eventuale diversa numerazione già riportata in campo sulla segnaletica verticale ed orizzontale, purchè nel rispetto del settore numerale di

appartenenza e di quanto previsto nel “Manuale per la realizzazione dei sentieri” approvato con la D.G.R. n. 2197/2008.

Soltanto in seguito all’analisi istruttoria delle suddette osservazioni/segnalazioni sarà possibile approvare definitivamente il catasto della rete escursionistica regionale, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 51/2000.

Agli Enti e amministrazioni interessate si richiede quindi di fornire, entro 120 dalla data di notifica, la documentazione di seguito elencata:

- atto amministrativo con il quale l’Ente si assume, in proprio o attraverso convenzioni con associazioni operanti in campo ambientale l’onere di manutenzione dei sentieri;
- relazione contenente le eventuali osservazioni riferite agli elementi sopra specificati;
- eventuale documentazione fotografica e/o videografica dei sentieri e dei punti di interesse ;
- individuazione di un referente, con buona conoscenza dei sistemi applicativi, per l’inserimento dei dati relativi ai sentieri ricadenti nel proprio territorio di competenza sul cruscotto RSDI “SentieriWeb” del portale istituzionale, al quale saranno fornite le necessarie credenziali di accesso previa trasmissione della seguente documentazione:

- copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento;
- copia fotostatica del codice fiscale;
- recapiti e-mail e telefonico.

L’ISTRUTTORE



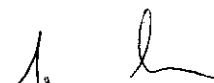
(Anna Rita MARIANO)

IL RESPONSABILE P.O.

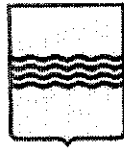


(Giovanni PETRAGLIA)

IL DIRIGENTE



(Francesco RICCIARDI)



REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

**Dipartimento Ambiente e Territorio,
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti
Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura**

Allegato n. 2

**Azioni Integrative relative alla rete escursionistica di valenza regionale
di cui alla D.G.R. n. 453 del 17/04/2014
SCHEDE DESCRITTIVE DEI SENTIERI**

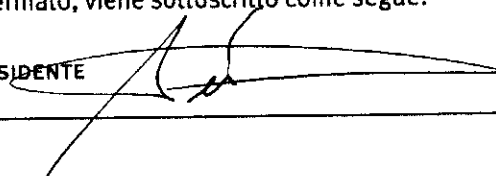
ALLEGATI
IN ARCHIVIO

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 23.12.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

